

La comunione monogama: una difesa della comunione "chiusa"

Abbiamo già parlato nel nostro sito della [pratica della "comunione chiusa"](#), ovvero della comunione riservata ai fedeli della propria chiesa. Padre Michael Shanbour, della Chiesa ortodossa antiochena, riflettendo sul fatto che il termine "chiuso" è oggi purtroppo associato all'idea di "bigotto" e "intollerante", arriva a proporre un termine ardito ma interessante: "comunione monogama", che sottolinea il desiderio di condividere l'eucaristia con la Chiesa di cui si è scelta la fede e la tradizione, e solo con essa. Presentiamo l'articolo di padre Michael [in traduzione italiana](#) nella sezione "Confronti" dei documenti.